

Lavoro

Duecento lavoratori in strada e oltre trecento alla sala Filarmonica per il polo fumo

Oltre ai vecchi diesel in garage anche le vecchie auto a benzina Da oggi stop alle non catalizzate

Da quanto ci ha detto ieri l'assessore all'ambiente Walter Nicoletti, visto che l'alt ai motori a benzina non catalizzati è una novità, i vigili urbani cercheranno di essere clementi. Anzi, come ha detto Nicoletti, «dialoganti». Questo perché non è così semplice capire dai libretti se l'auto è un Euro 1 e quindi deve essere lasciata in garage. Quindi, oggi e domani non possono circolare i vecchi diesel e le auto che vanno

a benzina e prive della marmitta catalitica. Il blocco, se non ci sarà un sostanziale miglioramento dell'aria Pm10 in testa, rimarrà in vigore anche domani. Qui a Rovereto anche vecchi diesel e non catalizzate potranno comunque circolare lungo i cosiddetti «assi di penetrazione»: la statale, il via-dotto che collega il casello dell'A22 allo stadio, via del Garda, via Craffonara e via Cavour, via Setaioli, via Calcinari, via Berto-

lini, piazza Podestà, via Vicenza e la statale 46 del Pasubio. Poi le auto e i furgoni «vietati» potranno transitare lungo via Dante (tra via Cavour e via Prima Armata), via Prima Armata, piazzale S. Maria, via S. Maria, viale Schio e viale Zugna. Percorribile anche corso Rosmini e viale dei Colli. Infine liberi rimangono viale del Lavoro, via dell'Industria, via Fornaci e tutte le strade in zona industriale esclusa via Fermi.



Il cartello di divieto di transito in via Benacense (foto Cavagna)

Polo fumo, i lavoratori in corteo

IDS: «Vadano a casa i vertici dell'Agenzia per lo sviluppo»

di MAURILIO BAROZZI

«E ora i vertici dell'Agenzia per lo sviluppo se ne vadano a casa. La crisi del polo fumo e le molte altre nel campo industriale sono il sintomo che il loro lavoro non l'hanno saputo fare. Ora è venuto il momento che qualcuno lo dica». Curia, della segreteria provinciale dei Ds, ha chiarito a margine dell'assemblea dei lavoratori le parole del segretario dei Ds cittadini Cossali.

Ieri sera, durante l'assemblea che ha concluso un corteo lungo le strade cittadine (in 200, con bandiere e fischiotti), i rappresentanti dei lavoratori delle realtà del Polo fumo (Bottura, Scudiero e Dalri) hanno illustrato la grave situazione che le tre fabbriche stanno vivendo, dopo che Ischia ha ricordato che Filtrona prima è vissuta ed ha fatto profitti grazie al rapporto privilegiato con lo Stato, ed ora può permettersi di snobbare anche le più elementari consuetudini di relazioni industriali: quelle di trattare con i sindacati.

Poi la sala gremita (circa 300 tra lavoratori, sindacalisti e po-

litici) ha ascoltato le parole del sindaco Maffei che ha ribadito il tentativo di appellarsi al contratto di cessione del terreno a Filtrati nel 1970, per far retrocedere Filtrona dalla volontà di chiudere.

Alla presenza di numerosi esponenti del consiglio comunale (oltre al sindaco, gli assessori Nicoletti, Dematté, Dorigotti e i consiglieri Cova, Da Costa, Arlanich) il presidente di serata, il sindacalista Faccini, ha rimar-



Un momento della manifestazione dei lavoratori del Polo fumo e, sotto, due lavoratrici Foto Gianni Cavagna



● Oggi l'incontro tra i lavoratori dell'Eti e Castiglioni, amministratore delegato

cato l'assenza degli assessori provinciali competenti, Dalmaso e Benedetti (per la provincia c'era Andreolli) e poi ha dato via al dibattito. Qualcuno ha fatto notare come l'ex direttore della Manifattura Castiglioni sia ora - dopo essere andato in pensione - amministratore delegato di Eti. «Abbiamo chiesto se fosse lecito a politici e magistratura, ma non abbiamo avuto alcuna ri-

sposta», ha detto un lavoratore. Ricordando inoltre che domani (oggi per chi legge, ndr) la rappresentanza sindacale di Eti avrà un incontro proprio con lui, Castiglioni, per sapere qualcosa di più sul futuro.

Smentite categoricamente, invece, le voci che circolavano nel pomeriggio e che avrebbero voluto l'Eti venduta ad un altro soggetto: «Non ne sappiamo niente - spiegano i rappresentanti dei lavoratori Eti -. Certo che se fosse vero sarebbe un'ottima notizia. Probabilmente sapremo qualcosa di più dall'incontro con Castiglioni».

Durante il dibattito è intervenuto anche il leader anarchico Massimo Passamani sostenendo che «le parole dei politici e dei sindacalisti sono delle autentiche prese per i fondelli. Ciò che serve è una ridefinizione del modello di sviluppo e una mobilitazione dalla base per recuperare quello che i nostri padri e i nostri nonni hanno conquistato con la lotta». Applausi anche per lui.

Oggi occhi puntati sull'incontro lavoratori Eti con Castiglioni.

Il consigliere di Forza Italia ribatte ironicamente, fingendosi il primo ministro britannico, all'iniziativa del sindaco «Dear Roby, devi fare come il Galles» Aita, finto Tony Blair, risponde alla lettera di Maffei

Il consigliere di Forza Italia, Francesco Aita, ha fatto finta di essere Tony Blair ed ha risposto alla lettera di Maffei sulla Filtrona. Quella di Aita è una sorta di parodia su quello che potrebbe fare il comune e la Provincia. Basta sostituire Provincia con Galles, immobiliare con Agenzia per lo Sviluppo, ditta che opera nel settore carta con Diatec, nodo autostradale con Pirubi e si capisce.

«Sir mayor Roby, ho ricevuto la tua supplica avente per oggetto il problema che ti sta a cuore e riguardante lo stabilimento Filtrati di Rovereto facente capo alla Filtrona qui in England.

Ti capisco e ti sono vicino, ma come tu dovresti sapere noi non abbiamo alcun potere per inter-



ferire sulle decisioni che prendono le società dell' U.K. Oltre tutto ci sono delle regole dell'UE che impediscono ogni ingerenza.

Ti posso però aiutare raccontandoti quello che qui è avvenuto per risolvere i problemi in barba al Signor Prodi. Un' azienda del Galles aveva deciso di chiudere compromettendo il lavoro di 150 operai.

Il sindaco della città aveva a suo tempo regalato il terreno sul quale era sorta la fabbrica, ma

non aveva poi alcun titolo giuridico per avanzare dei diritti. Esisteva nella regione una azienda che cercava nuovi spazi di produzione e logistici. Mi pare fosse nel settore delle carte speciali. Questa azienda aveva avuto delle proposte allettanti per realizzare la nuova fabbrica in una regione vicina dove esistono valide infrastrutture di comunicazioni. Allora il sindaco, scavalcò tutti, andò dal governatore del Galles, il quale aveva una società

immobiliare. Fece acquistare lo stabilimento che aveva deciso di chiudere, ottenne che l'immobile fosse ceduto al proprio comune - che vantava dei crediti verso il governatore - quindi contattò la fabbrica delle carte speciali e offrì loro in comodato il nuovo stabilimento. Nel frattempo organizzò dei corsi speciali di riconversione degli operai avvalendosi di una scuola della sua città.

C'era un ultimo ostacolo: i col-

legamenti di quell'area del Galles non erano ideali ed allora il sindaco venne da me e superando il no del suo schieramento politico, mi chiese ed ottenne che la sua città fosse collegata da un nuovo nodo autostradale, che ne ha fatto così un'area strategica.

Il Signor Prodi non ci provò neppure ad ostacolare il piano e così il sindaco risolse il problema dell'occupazione ed attraversò nella sua città nuove attività allettate dal nuovo corso. Da quanto so quel sindaco è stato poi rieletto, pur con un nuovo schieramento, e la città vide nuovi successi.

Sarò lieto prendere una tazza di tea (per favore senza filtro) se passerò dalla tua città che mi dicono essere bella e gioiosa».

TRATTORIA
LA CRUNA DELL'AGO
ANTICHE RICETTE REGIONALI
CON PRODOTTI DI STAGIONE
Aperto dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 23
E' gradita prenotazione
Chiuso il martedì
VILLA LAGARINA
Via Garibaldi, 13
Tel. 0464 412245
Ampio parcheggio a 20 mt

RISTORANTE PIZZERIA
VERONA
ROVERETO
Via del Garda, 12
Tel. 0464.431339
CUCINA TIPICA
OTTIMO MENU' di PIZZE
(anche DA ASPORTO)
Chiuso il mercoledì

la buona tavola ed il buon vino
Ristoranti, Trattorie, Pizzerie
Rovereto e Vallagarina

RISTORANTE PIZZERIA
ALLA VILLA
ROVERETO
Via A. Prato - Loc. S. Giorgio
Tel. 0464.421584
Specialità pesce
Cucina mediterranea
Pizze anche a mezzogiorno
Si accettano buoni pasto
chiuso domenica

RISTORANTE TIPICO
LA ROCCA
CALLIANO - Via Castelpietra 6
Tel. 0464/834259 - Cell. 338/3156779
www.laroccacastelpietra.it
A pranzo o a cena al lume di candela fra storia, vini e castelli, menù tipico selvaggina ecc...
Cerimonie
banchetti grandi sale e giardino.
Speciale sposi.

GASOLINE RESTAURANTE
TEX MEX
NAGO - Via Sighele 18
Info prenot. 0464.505226
Cucina Tex mex
con chef messicano
Tutti i lunedì dalle 20,30
musica en vivo
Open from 07.00 PM to
01.00 AM Tuesday closed

RISTORANTE
FLORA
ROVERETO
Via Abetone 94
Tel. 0464.434278
NUOVA GESTIONE
Aperto a pranzo e a cena
Si gradisce la prenotazione per
LE CENE AZIENDALI
Chiuso la domenica

PIZZERIA TRATTORIA
AL GIARDINO
ALA - Via Ronchiano 1
Tel. 0464.671058
Cucina tipica
Pizza a metro
Ampie sale per gruppi.
Aperto dalle 17.00 alle 02.00.
Chiuso il martedì

RISTORANTE ENOTECA
LOCANDA DELLE TRE CHIAVI
ISERA
Via Vannetti, 8
Tel. 0464.423721
Osteria tipica trentina
Si consiglia prenotazione
Chiuso la domenica sera e il lunedì

Per farsi segnalare in questa rubrica telefonare 0464/432223